

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA ECO.LAN. S.p.A.**

L'anno duemilaventitre il giorno otto del mese di maggio in Lanciano (CH), presso il Polo Fieristico D'Abruzzo sito in Lanciano alla Via Iconicella n. 1, alle ore 18:15, con l'assistenza del Segretario verbalizzante, Dott. Fabio Ferrara, si è riunita, in unica convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei soci di **ECO.LAN S.p.A.**, regolarmente convocata per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Progetto di Bilancio di esercizio 2022 - valutazioni e determinazioni;
- 2) Atto integrativo all'Accordo di Programma per la realizzazione del digestore anaerobico a valere sui Fondi PNRR - valutazioni e determinazioni;
- 3) Procedure di gara ai sensi dell'art.28, co.1, lett. c) dello Statuto sociale - valutazioni e determinazioni;
- 4) Nomina organo amministrativo della ECO.LAN. S.p.A. ai sensi dell'art.25 dello Statuto sociale - valutazioni e determinazioni;
- 5) Comunicazioni del Presidente della ECO.LAN. S.p.A. - valutazioni e determinazioni.

Assume la Presidenza il Dott. Leo Castiglione, Sindaco di Ortona, su delega dell'Avv. Filippo Paolini, Sindaco di Lanciano, conferita oralmente durante la seduta del Comitato dei soci tenutosi in data odierna, come risulta dal relativo verbale, il quale provvede ad effettuare l'appello. All'appello nominale risulta quanto segue:

OMISSIS

OMISSIS

Si passa alla discussione del **quarto punto** all'Ordine del Giorno, ovvero:

**4) Nomina organo amministrativo della ECO.LAN. S.p.A. ai sensi dell'art.25 dello Statuto sociale - valutazioni e determinazioni.**

Relativamente al presente punto all'o.d.g. si riferisce preliminarmente quanto segue:

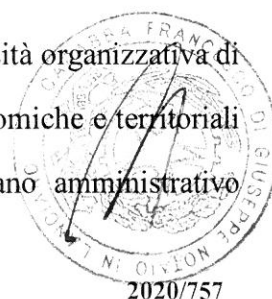
- la ECO.LAN. S.p.A. deve procedere al rinnovo dell'organo di amministrazione della società *vista la* scadenza del mandato;



- l'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) stabilisce che *«l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico»;*
- il successivo comma 3 prevede che *«l'assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile. La delibera è trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15»;*
- il combinato disposto dall'art. 25 dello Statuto di ECO.LAN. S.p.A. e dall'art. 5 del Regolamento per il funzionamento del Comitato Unitario per il controllo analogo, prevede che due dei tre membri del Consiglio di Amministrazione, ivi incluso il Presidente, sono designati dal Comitato Unitario dei Soci, e la successiva nomina - dei predetti membri designati dal Comitato e dell'ultimo componente - sarà fatta dall'Assemblea dei Soci, secondo le modalità descritte nei richiamati articoli;
- l'art. 24, comma 5 dello Statuto stabilisce che *«la scelta degli amministratori avviene nel rispetto del principio di equilibrio di genere e dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120»;*
- la ECO.LAN. S.p.A. presenta una **complessa struttura organizzativa**, in quanto:
- la Società è partecipata da ben 67 Comuni Soci;
  - quasi tutti i soci (65) hanno affidato alla Società i servizi afferenti alla gestione del ciclo integrale dei rifiuti;
- dalla particolare conformazione della Società deriva l'esigenza di garantire adeguata rappresentatività ai soci e a ciascuna tipologia di socio all'interno degli organi di gestione e amministrazione;
- tale esigenza risulterebbe inevitabilmente frustrata nell'ipotesi di composizione monocratica dell'organo di amministrazione, potendo essere invece adeguatamente perseguita tramite l'istituzione di un organo collegiale (Consiglio di Amministrazione);
- inoltre, la composizione collegiale dell'organo amministrativo assicurerebbe un rafforzamento dell'esercizio del controllo analogo da parte di tutti i Comuni soci, garantendo maggiori e più efficaci poteri di indirizzo strategico e di controllo sull'attività generale della Società;



- per tali motivi, in caso di scelta del modello collegiale, lo Statuto (art. 25) ha previsto che i membri del consiglio di amministrazione siano nominati dall'Assemblea per 2/3 su designazione del Comitato Unitario e per 1/3 sulla base di liste presentate dai soci in Assemblea;
- la Società risulta caratterizzata da un esteso **ambito di operatività**, sia con riguardo ai servizi svolti sia con riguardo alla dimensione del territorio interessato dall'attività sociale: in particolare, ECO.LAN. S.p.A. si occupa della gestione dell'intero ciclo dei rifiuti e della gestione del servizio di igiene urbana per una popolazione di oltre 220.000 abitanti residenti nei 67 Comuni Soci;
- per poter svolgere tali servizi, il personale della Società è composto da più di 300 dipendenti;
- la Società ha raggiunto importanti risultati sul piano **economico-finanziario** (come risulta dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, i ricavi delle prestazioni eseguite ammontano a € 26.766.082,00) e ha mantenuto un equilibrio economico-finanziario che ha reso possibile la chiusura degli esercizi sociali sempre in utile;
- le precedenti considerazioni, relative alla complessità dell'attività svolta e all'entità del fatturato generato, denotano la necessità di scelte gestorie efficaci e particolarmente ponderate;
- la presenza di una sede collegiale di bilanciamento degli interessi consentirebbe, sotto tal profilo, di assumere decisioni di indirizzo strategico adeguatamente valutate nelle loro molteplici implicazioni, proprio in considerazione del pluralismo valutativo e della composizione di interessi assicurati dalla presenza di un organo collegiale;
- per consolidata dottrina e giurisprudenza, nonché secondo l'impostazione seguita dal legislatore italiano e comunitario, l'adeguatezza e la qualità gestionale di una società per azioni richiedono effettive capacità di verifica in capo agli organi titolari delle relative funzioni. Più in particolare, il rispetto dei principi di corretta amministrazione e la verifica dell'osservanza delle regole e delle procedure aziendali che concretano la diligenza del buon amministratore ex art. 2392 c.c. si fondano innanzitutto sulle effettive capacità di verifica e controllo interne al medesimo organo amministrativo, declinate nelle fondamentali categorie di controllo del merito delle decisioni adottate, del controllo di adeguatezza organizzativa e di correttezza gestionale e del controllo di legalità;
- tali capacità di efficienza ed autocontrollo, proprio in considerazione della complessità organizzativa di ECO.LAN. S.p.A. e della rilevanza dell'attività svolta in termini di dimensioni economiche e territoriali e di ricadute sociali, possono concretamente esplicarsi solo in seno ad un organo amministrativo collegiale, ossia in un Consiglio di Amministrazione;



- alla luce di quanto precede, sussistono **specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa**, tali da giustificare la scelta per la costituzione di un Consiglio di Amministrazione, in luogo del modello monocratico;
- d'altro canto, la Società ha valutato tale scelta tenendo altresì conto dell'esigenza di contenimento dei costi, imposta dalla normativa vigente: al riguardo si evidenzia come il possibile aggravio di spese per i compensi degli amministratori trovi piena giustificazione nelle rilevanti esigenze organizzative e di più efficiente gestione dell'attività societaria, come sopra descritte; fermo restando che, in applicazione del canone di proporzionalità, e dunque al fine di contenere al minimo l'impatto in termini di costi legato al ricorso ad un organo di amministrazione collegiale, è stato scelto di limitare il numero dei componenti a soli tre membri, in luogo dei cinque previsti in numero massimo dall'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 175/2016;
- inoltre, la Società ha mantenuto un equilibrio economico-finanziario, chiudendo gli esercizi sociali in utile e senza bisogno di alcun intervento da parte dei Comuni soci; sicché i costi gestionali del Consiglio di Amministrazione non incidono negativamente sulla situazione economica della Società.

\*\*\*

- si richiama infine la seguente normativa:

- l'art. 25), comma 1, dello Statuto prevede quanto segue: <<Art. 25 - *Nomina e sostituzione dei membri del Consiglio di Amministrazione*
  1. *La nomina della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ivi incluso il Presidente, è fatta dall'Assemblea sulla base delle designazioni del Comitato unitario, che vi provvede secondo il relativo **Regolamento di funzionamento approvato dall'Assemblea dei soci**.*>>;
- l'art. 34), commi 1, 2 e 3, prevede quanto segue: <<Art. 34 - *Collegio Sindacale*
  1. *Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.*
  2. *Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi, ivi compreso il Presidente, e due supplenti, in possesso dei requisiti di legge, tutti revisori legali iscritti nell'apposito registro, nominati dall'Assemblea.*



3. La nomina della maggioranza dei componenti del Collegio Sindacale, ivi incluso il Presidente, è fatta sulla base delle designazioni del Comitato unitario, che vi provvede **secondo il relativo Regolamento di funzionamento**.>>>

- il “REGOLAMENTO per il funzionamento del Comitato unitario per il controllo analogo e dei Comitati tecnici di controllo” all’art. 5 prevede quanto segue:

<<Art. 5 – Designazione e revoca dei membri **del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale**

1. Per l’esercizio delle competenze del Comitato unitario di cui all’art. 11 comma 3 lettere a) e b) dello Statuto, si osservano le disposizioni che seguono.

2. **Due dei tre membri del Consiglio di Amministrazione della Società sono designati dal Comitato unitario con le seguenti modalità:**

a) gli Enti locali soci rappresentati nel Comitato unitario vengono ordinati in ordine decrescente di abitanti residenti;

b) se il numero dei detti Enti locali soci è pari, l’elenco viene diviso in due gruppi di uguale numero, contenenti il primo la prima metà dell’elenco, ovvero i soci con un maggior numero di abitanti, ed il secondo la seconda metà, ovvero i soci con un minor numero di abitanti;

c) se il numero dei detti Enti locali soci è dispari, l’elenco viene diviso in due gruppi, contenenti il primo un numero di soci, appartenenti alla parte superiore dell’elenco, pari alla metà del numero dei detti Enti locali soci in elenco arrotondata per difetto, ed il secondo la restante parte dell’elenco;

d) un membro è designato dagli Enti locali soci rappresentati nel Comitato unitario che appartengono al primo gruppo, come definito ai sensi delle precedenti lettere b) e c);

e) un membro è designato dagli Enti locali soci rappresentati nel Comitato unitario che appartengono al secondo gruppo, come definito ai sensi delle precedenti lettere b) e c).

3. La designazione avviene mediante assemblee separate per ogni raggruppamento di Enti locali rappresentati nel Comitato unitario, appositamente convocate dal Presidente del Comitato unitario.

4. Le singole assemblee degli Enti locali soci, ai fini dell’elezione dei componenti del Comitato, sono regolarmente costituite, sia in prima, che in seconda convocazione ed in successive eventuali altre, con la presenza di tanti Enti locali soci che rappresentino almeno 3/4 dei soci



*appartenenti al raggruppamento. Le assemblee di ciascun raggruppamento degli Enti locali soci deliberano a maggioranza assoluta dei presenti.*

*Le medesime maggioranze si applicano per le deliberazioni relative alla revoca degli amministratori designati, nei casi previsti dallo Statuto.*

*5. Spetta ad ogni Ente locale socio un solo voto.*

*6. I componenti del Consiglio di Amministrazione designati con le modalità indicate nel presente articolo rappresentano tutti gli Enti locali soci del raggruppamento che li ha eletti.*

*7. Il presidente del Consiglio di Amministrazione è indicato dal plenum dei membri del Comitato unitario fra i due membri designati ai sensi delle prescrizioni che precedono, con la presenza di almeno 2/3 degli Enti locali soci appartenenti al Comitato unitario e il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.*

**8. Per la designazione dei membri del Collegio Sindacale di competenza del Comitato unitario si osservano le medesime disposizioni previste per la designazione dei membri del Consiglio di Amministrazione.>>>**

\*\*\*

- si è tenuto, in data odierna, nell'ambito della riunione del Comitato unitario, il **Sub-Comitato del primo raggruppamento** di Enti locali rappresentati nel Comitato unitario, per la designazione del **primo** dei tre membri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art.5, comma 2 del "Regolamento per il funzionamento del Comitato unitario per il controllo analogo e dei Comitati tecnici di controllo", il quale ha designato, come primo dei tre membri del Consiglio di Amministrazione di ECO.LAN. S.p.A. il **Dott. Massimo Ranieri**, nato a Lanciano (CH) il 29/07/1965, residente a Lanciano (CH), C.F. RNRMSM65L29E435L;

- si è tenuto, in data odierna, nell'ambito della riunione del Comitato unitario, il **Sub-Comitato del secondo raggruppamento** di Enti locali rappresentati nel Comitato unitario, per la designazione del **secondo** dei tre membri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art.5, comma 2 del "Regolamento per il funzionamento del Comitato unitario per il controllo analogo e dei Comitati tecnici di controllo", il quale ha designato, come secondo dei tre membri del Consiglio di Amministrazione di ECO.LAN. S.p.A. il **Dott. Antonio Scutti**, nato a Lanciano (CH) il 01/03/1972, residente a Roccasalegna (CH); Via Articciano n. 19, C.F. SCTNTN72C01E435R;



2020/760

- si rende ora necessario nominare, così come previsto dall'art.25 dello Statuto sociale, il terzo componente del Consiglio di Amministrazione, il quale viene indicato all'unanimità dai componenti dell'Assemblea presenti, su proposta del Sindaco di Villa Santa Maria, Sig. Giuseppe Finamore, nella persona della **Dott.ssa Assunta Iocco**, già Consigliere uscente.

Il Presidente dell'Assemblea passa la parola ai soci.

Nessuno prende la parola.

Il Presidente dell'Assemblea mette a votazione l'approvazione delle seguenti

#### DELIBERAZIONI

1) si adotta la forma amministrativa del Consiglio di Amministrazione in luogo dell'Amministratore unico, per le motivazioni riportate in premessa;

2) si nomina il seguente Consiglio di Amministrazione, per la durata di tre anni, e precisamente fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025:

- **Dott. Massimo Ranieri**, nato a Lanciano (CH) il 29/07/1965, residente a Lanciano (CH), C.F. RNRMSM65L29E435L, che ricoprirà la carica di Presidente e di Amministratore Delegato;

- **Dott.ssa Assunta Iocco**, nata a Lanciano (CH) il 29/05/1975, residente a Orsogna (CH), Via F. Mola n. 20 i. B, C.F. CCISNT75E69E435O, che ricoprirà la carica di consigliere;

- **Dott. Antonio Scutti**, nato a Lanciano (CH) il 01/03/1972, residente a Roccascalegna (CH), Via Articciano n. 19, C.F. SCTNTN72C01E435R, che ricoprirà la carica di consigliere;

3) si attribuisce al Consiglio di Amministrazione un compenso determinato ai sensi della legislazione vigente.

Si procede per alzata di mano.

Dalla votazione risulta quanto segue:

Contrari: Sindaco di Pennadomo.

Astenuti: nessuno.

Favorevoli: tutti gli altri Comuni presenti.

La deliberazione proposta risulta approvata.

Prende la parola il Dott. Massimo Ranieri, ringrazia i Sindaci per la pazienza e per la fiducia che è stata rinnovata al C.d.A. della società.

Prende la parola la Dott.ssa Assunta Iocco, ringrazia per la fiducia e riferisce di essere a disposizione dei Sindaci per le loro esigenze.





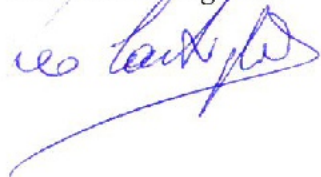
Prende la parola il Dott. Antonio Scutti, ringrazia per la fiducia e riferisce di essere onorato di far parte del C.d.A. della società.

OMISSIS

Il Presidente dell'Assemblea, non essendovi null'altro da deliberare, scioglie la seduta alle ore 18.19.

IL PRESIDENTE

*Dott. Leo Castiglione*



IL SEGRETARIO

*Dott. Fabio Ferrara*

